

Prato, 22 luglio 2010

Prot. 01/2010/PO

Al Dott. **Vincenzo Tedeschi**
Direttore della Casa Circondariale
di Prato

e p.c.: Alla Dr.ssa **Maria Pia Giuffrida**
Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
per la Toscana - Firenze

Al Dott. **Pasquale Salemme**
Segretario Nazionale S.A.P.Pe.
Roma

Al Sig. **Claudio Falchi**
Vice Segretario Regionale S.A.P.Pe.
Firenze

Oggetto: **Casa Circondariale di Prato – presunto caso di “TBC”.**

La scrivente Segreteria Provinciale è stata informata che nei giorni scorsi è stato inviato presso il locale nosocomio cittadino un detenuto affetto da sintomi da “TBC”.

Se la notizia trovasse conferma, si renderebbe necessario sottoporre ad immediati e celeri controlli sanitari tutto il personale di polizia che ha avuto contatti con il ristretto. Inoltre, sarebbe necessario che della situazione sanitaria fosse informato tutto il personale di polizia della Casa Circondariale di Prato.

Inoltre, risulterebbe che il personale di scorta che indossava le mascherine di protezione, all'arrivo presso l'Ospedale, sia stato invitato a toglierle dal personale infermieristico, in quanto, le stesse, erano prive di filtro e pertanto inutili ad un attività di profilassi.

Pertanto, s'invita la Direzione di Prato ad attivare immediatamente, tutte le necessarie e opportune procedure atte a salvaguardare l'incolumità del personale.

Distinti saluti.

Il Segretario Provinciale
Claudio Capozio

